



**ROTARY CLUB
PADOVA**



GENNAIO 2020

MESE DELL'AZIONE PROFESSIONALE

2019-2020

71° anno



Segreteria Rotary Club Padova
Via San Biagio 34, 35121 Padova
telefono e fax 049.8789850 - cell. 328 4359560
padova@rotary2060.org - <http://padova.rotary2060.org>

Redazione: Federica Cenacchi e Alessandra Mingozi



Venerdì 10 gennaio 2020 ore 16:30
Palazzo Roverella - Rovigo
Visita alla Mostra "GIAPPONISMO"



a seguire conviviale Interclub con RC Rovigo
Best Western - Hotel Cristallo - Rovigo

Mercoledì 15 gennaio 2020 ore 20:00
Four Points By Sheraton
Riunione conviviale con ospiti
"Capolavori quotidiani"



Relatore: **Massimo Malaguti**

Mercoledì 22 gennaio 2020 ore 20:00
Four Points By Sheraton
Riunione conviviale con ospiti
Commemorazione dei Soci
Guido Visentin
Ottone Ferro

Interventi di: **Ing. Arch. Giorgio Carli** e **Prof. Gilberto Muraro**

Mercoledì 29 gennaio 2020 ore 20:00
Four Points By Sheraton
Riunione conviviale con ospiti
"Il senso di Tartini oggi"



Relatore: **Prof. Sergio Durante**

Venerdì 10 gennaio 2020 ore 16:30



Il ritrovo è fissato per **venerdì 10 gennaio** alle ore **16:30 a Rovigo** a Palazzo Roverella (Via Laurenti 8, Rovigo). Il ritrovo è nel Cortile interno di Palazzo Roverella dalle ore 16:30 alle ore 17:15.

La visita si svolgerà in tre tempi, con guide dedicate alle ore 16:45, 17:00, 17:15 secondo l'arrivo dei

partecipanti. Seguirà la **Conviviale Interclub** alle **ore 20:00** presso l'Hotel Cristallo (in Viale Porta Adige 1, Rovigo).

Il costo indicativo previsto per i Sigg. Soci e per i famigliari e gli ospiti è da definire in relazione alle adesioni e si prevede sia per i **Soci di € 15**, per gli **ospiti di € 45** e per i **ragazzi e i giovani anche del Rotaract di € 15**. L'evento si terrà con qualsiasi condizione meteorologica.

Il **giapponismo** (in [francese japonisme](#) e [japonaiserie](#)) è l'influenza che l'[arte giapponese](#) ha avuto sull'[Occidente](#), in particolare sugli artisti francesi. Fu l'artista [Philippe Burty](#), abile incisore, che nel 1873 coniò il termine Japonisme (Giapponismo in lingua italiana) che stava ad indicare l'attrazione e l'interesse dei pittori francesi verso l'arte del Sol Levante. Questa passione per l'arte giapponese non avrebbe avuto luogo se le stampe giapponesi non fossero sopraggiunte in Olanda tramite la Compagnia delle Indie e poi diffuse in tutta Europa. Queste stampe ritraevano scene di vita quotidiana ed erano impostate sulla rappresentazione bidimensionale, e quindi sul colore piatto e l'assenza di chiaroscuri, ma dinamica; la linea curva, semplice e sinuosa suggeriva l'idea del movimento. Il giapponismo cominciò improvvisamente tra il 1850 e il 1870, con la moda di collezionare opere d'arte giapponesi, in particolar modo le stampe ukiyo-e. I collezionisti, gli scrittori e i critici d'arte europei intrapresero molti viaggi in Giappone, soprattutto nei due decenni successivi al 1870; per questo motivo, vennero pubblicati molti articoli sull'estetica giapponese, e vi fu un incremento nella distribuzione di stampe in Europa e, soprattutto, in Francia.

Mercoledì 15 gennaio 2020 ore 20:00

Capolavori Quotidiani è il titolo di una mostra promossa da **Rotary Club Padova** e **Rotary Club Abano Montegrotto**, in collaborazione con La Specola delle Idee e Padova Moderna.



Con questa iniziativa i due Rotary Club intendono porre in rilievo il tema del *design a utenza diffusa*, presentando un progetto che analizza una selezione di prodotti di uso quotidiano. La storia e le ragioni del successo di questi **capolavori quotidiani** possono costituire riferimenti importanti per comprendere meglio come porre la persona umana e i suoi bisogni al centro dei nostri progetti e delle nostre attività. La presentazione ufficiale del progetto **Capolavori quotidiani** si è tenuta **giovedì 3 ottobre**, presso la Sala della Gran Guardia a Padova nell'ambito della **Fiera delle Parole 2019**.

Di questa iniziativa ci parlerà Massimo Malaguti, curatore di **Capolavori Quotidiani**.

Mercoledì 22 gennaio 2020 ore 20:00

Con infinita tristezza i nostri soci **Gilberto Muraro** e **Giorgio Carli** ricorderanno durante questa conviviale i compianti soci **OTTONE FERRO** e **GUIDO VISENTIN**.



Mercoledì 29 gennaio 2020 ore 20:00

Giudicato da Leonardo Eulero il maggior compositore del suo tempo e riconosciuto unanimemente come massimo violinista del Settecento, **Giuseppe Tartini** è una personalità tanto affascinante quanto poco nota. Il suo lascito conta circa 420 composizioni ancora oggi per la maggior parte inedite, improntate a una espressività intensa, che trova la sua piena realizzazione solo grazie a esecuzioni di assoluta precisione e superiore raffinatezza. Diviso fra esigenze razionalistiche in ambito didattico, ricerche acustiche ed esplorazioni tanto nell'ambito della musica popolare quanto, della metafisica, **Tartini** riserva all'ascoltatore continue sorprese e a chi si interessa di storia culturale una possibilità di accedere alle non poche contraddizioni caratteristiche dell'Illuminismo in musica. Durante questa conviviale avremo il piacere di ospitare ed ascoltare il promotore e realizzatore del progetto Tartini 2020, **il Prof Sergio Durante**. Nato a Padova nel 1954, ha studiato musica e musicologia al Conservatorio e all'Università di Bologna. Dopo alcuni anni di attività come flautista e insegnante in vari conservatori, i suoi interessi si sono



concentrati sulla musicologia. Si è occupato di musica del Sei-Settecento, comprendendo un ampio arco di interessi, sia di carattere storico-sociale che analitico, nell'ambito colto ed in quello popolare. Dal 1987 ha insegnato Critica ed estetica musicale alla Scuola di paleografia e filologia musicale di Cremona e dal 1991 Filologia musicale all'Università di Padova dove dal 2000 è professore ordinario. I suoi saggi, una settantina, sono pubblicati in varie lingue e riguardano la storia del teatro musicale italiano settecentesco, aspetti di musica strumentale e di teoria dell'opera, etnomusicologia, musica elettronica, studi mozartiani e tartiniani.

ALTRE NOTIZIE DAL CLUB E DAL DISTRETTO

Ricordiamo ai soci che **il Rotary Club Istanbul-Eminönü** ci ha invitato a partecipare all'evento che il nostro Club gemello ha organizzato **dal 14 al 17 Aprile 2020**, per festeggiare i 50 anni dalla sua fondazione. Anche se il momento e la situazione politica potrebbe destare qualche preoccupazione, i soci del Rotary Club Istanbul-Eminönü non sono responsabili di quelle scelte; anzi, come tutti noi Rotariani, essi promuovono azioni concrete a sostegno della pace. È anche per questa ragione che il Consiglio Direttivo è convinto che partecipare al loro anniversario e testimoniare così la nostra vicinanza a chi crede nei nostri stessi ideali sia una nostra missione ed un nostro preciso dovere.

Nell'ambito del nostro Distretto, il Rotary Club Trieste ha promosso, in collaborazione con il Rotary Club Cortina Cadore, il primo meeting distrettuale rotariano sulla neve. L'appuntamento è a Cortina d'Ampezzo e San Vito di Cadore (con divagazioni a Borca, Vodo e Pieve) **dal 17 al 19 gennaio 2020**. La cena conviviale del sabato si terrà al ristorante Al Capriolo (stella Michelin) a Vodo di Cadore.

LA FRASE DEL MESE

Non puoi vivere una giornata perfetta fino a quando non hai fatto qualcosa per qualcuno che non ti può ripagare.

(John Bunyan)